



**Sant'Anna**  
Scuola Universitaria Superiore Pisa

**Sede del Polo Sant'Anna Valdera  
PONTEDERA – Viale Rinaldo Piaggio, 34**

# **D.U.V.R.I.**

**ex Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, e s.m.i.**

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE  
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Revisione n. 2  
Del 6 Giugno 2019

A cura del S.P.P.



## PREMESSA

L'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria "azienda", prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- **la cooperazione** tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **il coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze**, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed allegato al contratto di appalto, è lo strumento adottato per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato comma 2, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento contiene **informazioni e prescrizioni** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Inoltre vengono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne/lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro della Scuola per effetto di lavori, servizi e forniture ad essi affidati.

In relazione a questi vengono individuate **prescrizioni e misure di coordinamento** in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:



- come **eliminare o ridurre i rischi da interferenze**, causati dall'attività affidata (lavoro, servizio o forniture).

Per tali motivi, in occasione di ciascun nuovo affidamento si provvederà ad integrare il presente documento con le specifiche informazioni che ciascuna ditta appaltatrice esplicherà nel **Modulo di valutazione dei rischi interferenti** appositamente predisposto da questa amministrazione e che, **allegato al presente D.U.V.R.I** - documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, **ne costituisce parte integrante**.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Nel presente documento, segnatamente nel **Modulo allegato**, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali della Scuola.

I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento, **non sono soggetti a ribasso d'asta**.



## 1. COMMITTENTE

<i>Ragione sociale</i>	Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento
<i>Sede legale</i>	Piazza Martiri della Libertà, 33
<i>CAP</i>	56127
<i>Città</i>	PISA
<i>Datore di Lavoro</i>	Rettrice, Prof.ssa Sabina Nuti
<i>URL</i>	<a href="http://www.santannapisa.it/">www.santannapisa.it/</a>

<i>Responsabile Procedimento</i>	Dott. Mario Toscano
<i>Telefono</i>	050 883 195
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:mario.toscano@santannapisa.it">mario.toscano@santannapisa.it</a>

<i>RSPP</i>	Ing. Alessandro Innocenti
<i>Telefono</i>	050 883 558
<i>Fax</i>	050 883 555
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:alessandro.innocenti@santannapisa.it">alessandro.innocenti@santannapisa.it</a>



## 2. ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Una serie di **servizi e lavori di manutenzione** sono forniti da società esterne e lavoratori autonomi, con le quali è stato stipulato un apposito contratto:

- Servizio multiservice, comprendente:
  - A) Servizi di pulizia e sanificazione;
  - B) Servizi di portierato e controllo degli accessi;
  - C) Servizi accessori:
    - Servizio di fattorinaggio interno ed esterno;
    - Servizio di gestione aule didattiche e parco apparati di stampa multifunzione;
    - Servizio copie e rilegature;
    - Servizio di lavanderia e guardaroba;
    - Servizio disinfestazione e derattizzazione;
    - Servizio di traslochi e facchinaggio;
    - Servizio allestimento e supporto eventi collettivi.
- Manutenzione Caldaia;
- Manutenzione estintori e porte antipanico;
- Manutenzione Impianto Rilevazione Fumi;
- Manutenzione ascensori;
- Manutenzione impianti idraulici;
- Manutenzione Fotocopiatrici;
- Gestione dei distributori automatici.

In altri casi gli interventi avvengono **su chiamata**, in caso di necessità. A scopo esemplificativo, si fornisce il seguente elenco non esaustivo:

- Forniture;
- Manutenzione Impianti elettrici;
- Riparazione persiane, finestre e porte;
- Ecc.



In altri casi ancora possono essere affidati interventi di **manutenzione straordinaria** su porzioni del complesso immobiliare o sugli impianti.

I "**Moduli di valutazione dei rischi interferenti**" di ciascuna società o lavoratore autonomo di cui sopra, debitamente compilati e conservati in allegato, fanno parte integrante del presente documento.

Oltre ai lavori, forniture e servizi di cui sopra, ne sono stati appaltati altri che per la loro natura di **prestazioni di natura intellettuale**, o per il fatto di svolgersi senza interferenza alcuna con i luoghi di lavoro della sede, non rientrano nel campo di applicazione dell'Art. 26 del decreto '81':

- Sorveglianza Sanitaria;
- Polizze assicurative;
- Noleggio fibre ottiche;
- Ecc.



### 3. STRUMENTI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Per ciascuna ditta esterna e lavoratore autonomo affidatari di lavori, servizi e forniture, al fine di mettere in atto la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro derivanti da interferenze, nonché il coordinamento sugli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è stato predisposto il:

- **"Modulo di valutazione dei rischi interferenti.**

Tale **Modulo**, previa compilazione in tutte le sue parti e sottoscrizione congiunta, viene allegato a questo D.U.V.R.I. , del quale è da considerarsi parte integrante, nonché al contratto di ciascun affidatario.

In ciascun **Modulo** sono anche riportati i **costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



#### 4. OBBLIGHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La **Scuola Superiore Sant'Anna** provvede a informare l'affidatario sui rischi e sull'organizzazione interna in materia di gestione delle emergenze e piani di evacuazione, mediante il presente documento e i suoi allegati.

L'**affidatario** di lavori, forniture e servizi, nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, è soggetto ad alcuni obblighi.

L'**affidatario** deve innanzitutto prendere visione del presente documento e compilare in ogni sua parte il "**Modulo di valutazione dei rischi interferenti**".

Il Modulo viene compilato in maniera congiunta dalla Scuola e dal soggetto Affidatario

Non potrà essere iniziata da parte dell'**affidatario** nessuna attività all'interno del complesso edilizio in oggetto, nei luoghi di lavoro, nei locali di passaggio o nei locali tecnici, e neppure nelle aree esterne (accessi, cortili, ecc) se non a seguito di avvenuta compilazione e firma congiunta del Modulo.

In particolare l'**affidatario** deve prendere visione:

- **dei rischi presenti nei luoghi** oggetto dei lavori, servizi o forniture. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 5 e alla compilazione del "Modulo di valutazione dei rischi interferenti";
- **del Piano di Emergenza** della sede, con particolare attenzione alla planimetria dei locali, alle vie di fuga, alla localizzazione dei presidi di emergenza e alle norme di comportamento da tenere nei casi di pericolo grave ed immediato. A tale proposito si rimanda al successivo paragrafo 6 e al "Modulo di valutazione dei rischi interferenti".





Tutti i lavoratori dell'**affidatario** che operano nella Scuola debbono essere informati dei rischi di cui sopra e sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede, compresi eventuali incontri formativi e informativi organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l'Affidatario deve informarne preventivamente il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola.

Nel caso eventuale di uso di sostanze o prodotti chimici con caratteristiche di pericolosità (vernici, siliconi, collanti, ecc, con proprietà irritanti, tossiche, ecc) dovranno essere fornite informazioni circa i relativi rischi e le modalità di utilizzo delle stesse nella sede, al fine di permettere alla Scuola di effettuare le valutazioni del caso (ad esempio accertare l'eventuale presenza di propri lavoratori con problemi ipersensibilità ad un dato prodotto).

Inoltre ogni lavorazione o servizio effettuato dall'**affidatario** deve prevedere:

- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo dei materiali;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

Eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza** previste nel presente documento, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi**.

Si stabilisce che la Scuola Superiore Sant'Anna e ciascun soggetto affidatario potranno procedere alla **immediata interruzione dei lavori/servizi/forniture** dandone immediata **comunicazione scritta alla controparte**, qualora le attività connesse, per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.



## 5. RISCHI PRESENTI NELLA SEDE

Si riporta una **sintesi del Documento di Valutazione dei Rischi**, redatto nell'aprile 2008, contenente l'indicazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro nei quali verranno svolti lavori/servizi/forniture dall'Affidatario.

**Il documento completo è consultabile presso il Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola.**

---

Nella sede distaccata della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, denominata POLO SANT'ANNA VALDERA, un complesso edilizio articolato in due edifici principali ed uno per le centrali tecnologiche, tra loro contigui, si svolgono le attività tipiche di una cittadella scientifica e tecnologica.

Nell'**EDIFICIO A** - Laboratori e Studi sono collocati:

- la Portineria-centralino;
- i Laboratori di ricerca nel campo delle scienze applicate, cioè di ingegneria ed agraria, con ricerche anche in campo biomedico. I laboratori sono denominati: Arts Lab, Bio Labs, Crim, Percro. In alcuni di questi laboratori si fa uso di sostanze chimiche e di agenti biologici, cui sono connessi rischi specifici che comportano misure peculiari da attuare in caso di emergenza. In un laboratorio dei Bio Labs è inoltre installata una strumentazione denominata Assorbimento Atomico, la quale, utilizzando per la combustione acetilene, comporta un rischio di esplosione, peraltro assolutamente circoscritto. Nella struttura è inoltre ospitato un laboratorio dell'IIT, le cui attività sono simili a quelle del CRIM;
- gli Studi di docenti e ricercatori;
- il Centro di Calcolo.

Nell'**EDIFICIO B** - Didattica e Foresteria sono collocate le seguenti attività:

- Aule, utilizzate per didattica, seminari, ecc., per la cui presenza si configura l'attività "Scuola" con oltre 100 persone presenti, attività soggetta a controllo dei VV.F. (attività n. 85);



- Foresteria, con n. 10 camere doppie (n. 20 posti letto totali) poste al piano terzo;
- Uffici e laboratori con caratteristiche da ufficio, (postazioni di lavoro con uso di PC);
- Laboratori a basso impatto.

Nell'**EDIFICIO C** - Centrali tecnologiche sono collocati:

- la Centrale termica con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h (attività individuata al n. 91 nel decreto del Ministero dell'Interno 16/02/1982);
- altri locali tecnici;
- il gruppo elettrogeno (attività n. 64), collocato in realtà in posizione decentrata nel cortile posteriore.

RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<b>RISCHIO di INCENDIO</b> Le <u>attività soggette a controllo da parte dei V.V.F.</u> sono le seguenti: N. 64 Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori di potenza complessiva superiore a 25 KW N. 85 Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti N. 91 Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	Conoscenza del Piano di Emergenza: norme generali di comportamento, procedure di evacuazione, ecc.  I lavoratori dell'Affidatario/autonomi sono tenuti a partecipare alle prove di emergenza che si svolgono nella sede.  È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco, nonché di portare nella sede sostanze infiammabili, esplosive, ecc.	<b>M</b>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p><b>RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO</b></p> <p><u>Presenza di agenti chimici e biologici con proprietà di pericolosità anche elevata, per cui ne deriva in taluni casi un rischio un rischio non basso per la sicurezza e rilevante per la salute dei lavoratori.</u></p> <p>Tutti le valutazioni dei rischi sono riportati in appositi fascicoli, per ciascuno dei laboratori presenti (ARTS Lab, BIO Labs, CRIM e PERCRO).</p> <p>Presenza di prodotti per le pulizie, ad uso esclusivo del relativo soggetto affidatario di tale servizio.</p> <p>Uso di toner per fotocopiatrici e stampanti.</p>	<p>Nei laboratori sono presenti e vengono utilizzati <u>prodotti con caratteristiche di pericolosità anche elevata.</u></p> <p>Gli agenti biologici sono invece di classe 1 o non classificati, quindi non pericolosi per l'uomo.</p> <p>Occorre fare attenzione anche ai <u>recipienti per raccolta rifiuti speciali</u> presenti nei laboratori. Lo smaltimento di tali rifiuti viene effettuato esclusivamente da personale Sant'Anna.</p> <p>In ogni caso è fatto <u>divieto di toccare flaconi e recipienti di qualsiasi genere.</u></p> <p>La pulizia e il lavaggio dei piani di lavoro occupati da prodotti di laboratorio dovranno essere concordati con il responsabile dello stesso.</p> <p>Il servizio di pulizia dei laboratori scientifici dovrà essere svolto tenendo conto delle indicazioni fornite dai responsabili di tali strutture.</p> <p>I prodotti per pulizie dovranno essere conservati 'sotto chiave' in appositi ripostigli.</p> <p>Per il cambio del toner munirsi di guanti e mascherina, o comunque dei d.p.i. indicati dalla rispettiva scheda di dati di sicurezza.</p>	<p><b>M</b></p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p><b>VIE DI ESODO</b></p> <p>Gli spazi di lavoro, gli spazi comuni, le vie di esodo e le porte di emergenza <u>rispettano i requisiti di legge</u> in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>È fatto divieto assoluto di chiudere i portoncini esterni durante l'orario di lavoro (in modo da non precludere la fruibilità delle uscite di emergenza), di ostruire anche parzialmente o temporaneamente le vie di esodo e le porte di emergenza.</p> <p>È vietato coprire, nascondere alla vista o spostare estintori, idranti, cartelli e segnaletica di sicurezza, ecc .</p> <p>Per attività che necessitino di ostruire le vie di salvataggio, dovranno essere presi preventivi accordi, al fine di porre in essere tutte le misure di sicurezza necessarie a prevenire un aggravio del rischio per i lavoratori.</p> <p>È fatto divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere o comunque fonti di innesco.</p>	<p><b>M</b></p>
<p><b>SPAZI DI LAVORO</b></p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche), ecc, possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di inciampo.</p>	<p>Fare attenzione durante le operazioni di pulizia.</p> <p>Non usare acqua in prossimità di cavi, prolunghe, 'ciabatte', ecc.</p>	<p><b>M</b></p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p><b>IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p>Gli impianti sono <u>a norma di legge</u> e dotati di tutte le certificazioni previste.</p> <p>La loro manutenzione avviene con le modalità e le cadenze previste dalla normativa vigente.</p> <p>In alcune postazioni di lavoro dotate di VDT (computer con videoterminale e periferiche) possono essere presenti cavi di alimentazione a terra, con conseguente rischio di elettrocuzione (legato essenzialmente all'utilizzo di acqua per le pulizie).</p>	<p>È fatto divieto assoluto di modificare o manomettere prese o altre parti dell'impianto elettrico.</p> <p>Fare attenzione ai cavi di alimentazione (computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc) adagiati sul pavimento.</p> <p>Non usare acqua in prossimità di cavi, prolunghe, 'ciabatte', ecc.</p> <p>Il collegamento alla rete di dispositivi ad alimentazione elettrica deve avvenire esclusivamente ad apparecchio spento.</p> <p>La potenza assorbita della macchine elettriche utilizzate dall'Affidatario deve essere compatibile con le caratteristiche della rete elettrica della sede. Laddove si renda necessario l'utilizzo e l'introduzione di attrezzature, macchinari, ecc, occorre acquisire preventiva autorizzazione dalla Scuola.</p>	<p><b>M</b></p>
<p><b>MACCHINE</b></p> <p>Le macchine di laboratorio sono installate, utilizzate, mantenute, riparate, regolate in maniera conforme alle Istruzioni del rispettivo Manuale fornito a corredo della stessa.</p>	<p>È fatto divieto di toccare le macchine di laboratorio.</p> <p>La pulizia e il lavaggio dei piani di lavoro occupati da macchine di laboratorio dovranno essere concordati con il responsabile dello stesso.</p> <p>Il servizio di pulizia dei laboratori scientifici dovrà essere svolto tenendo conto delle indicazioni fornite dai responsabili di tali strutture.</p>	<p><b>B</b></p>



RISCHIO	MISURE E RACCOMANDAZIONI	VALUTAZIONE B=basso M=medio A=alto
<p><b>RISCHIO SCIVOLAMENTO</b></p> <p>Le scale sono dotate di corrimano e di strisce antiscivolo. Il rischio di scivolamento è basso.</p> <p>In generale un rischio di scivolamento può essere legato, in tutti gli altri ambienti di lavoro, al pavimento bagnato durante le operazioni di pulizia.</p>	<p>L'orario delle pulizie non coincide con quello del personale impegnato in altre attività.</p> <p>In caso di pulizie durante l'orario di ufficio, vengono poste in opera le precauzioni del caso (uso di cavalletti con esposto l'avviso del rischio di scivolamento).</p>	<p><b>B</b></p>



## 6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Si riporta una **sintesi del Piano di Emergenza** contenente procedure per l'evacuazione, redatto in data 2 novembre 2009.

Le informazioni sotto riportate sono contenute anche nella cartello-nistica affissa nei locali della sede.

È di fondamentale importanza che il personale di ciascuna ditta affidataria e i lavoratori autonomi siano a conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di pericolo grave ed immediato:

- segnali di allarme;
- procedure di emergenza;
- indicazioni generali di sicurezza;
- numeri telefonici per le emergenze.

È inoltre necessaria una conoscenza accurata dei luoghi nei quali viene svolto il servizio, lavoro o fornitura:

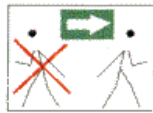
- via di esodo;
- dispositivi di sicurezza;
- attrezzature di salvataggio.





## IN CASO DI EMERGENZA O DI ALLARME

- **MANTENERE LIBERI I DISIMPEGNI**  
(corridoi, scale, uscite)
- **ABBANDONARE I LOCALI ORDINATAMENTE**



NON CAMMINATE IN SENSO  
CONTRARIO ALLE INDICAZIONI  
SENZA ESSERE STATI INVITATI



INTERVENITE SUI FOCOLAI  
D'INCENDIO CON GLI ESTINTORI  
SENZA RISCHIARE



NON UTILIZZATE L'ASCENSORE



SE SIETE BLOCCATI DAL  
FUMO ABBASSATEVI



ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE  
O ALL'EMISSIONE DEL  
SEGNALE DI EVACUAZIONE  
SEGUITE LE INDICAZIONI  
DI SALVATAGGIO, NONCHÉ LE  
SEGNALAZIONI DEGLI ADDETTI

ALLE EMERGENZE, RICONOSCIBILI DAI GILET COLORATI





RAGGIUNGERE INFINE IL PUNTO DI RACCOLTA  
NEL PARCHEGGIO DI FIANCO LA PORTINERIA, LATO STRADA



## ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

- RISPETTARE IL DIVIETO DI FUMARE
- UTILIZZARE CORRETTAMENTE ED IN MODO APPROPRIATO LE ATTREZZATURE E LE APPARECCHIATURE, CONSERVANDOLE SEMPRE CON CURA
- NON EFFETTUARE OPERAZIONI O MANOVRE CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA (per esempio non toccare le prese di corrente ed i collegamenti elettrici alla rete)
- SEGNALARE ALLA SCUOLA QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DI CUI SI VIENE A CONOSCENZA (quali quelle generate dal malfunzionamento di apparecchi e attrezzature)



## NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS	
 Portineria Centralino Switchboard <b>#9, 3111, 112</b> <b>3201</b>	 CARABINIERI <b>115</b>
<b>113</b>  POLIZIA POLICE	 VIGILI DEL FUOCO FIRE DEPARTMENT
<b>050 549680</b> PREFETTURA PROTEZIONE CIVILE	<b>118</b>  EMERGENZA SANITARIA MEDICAL EMERGENCY

### ESEMPIO DI CHIAMATA DI SOCCORSO

Sono ..... (nome e qualifica) ..... Telefono dalla **sede** della **Scuola Superiore Sant'Anna**, posta in **Pisa, Piazza Martiri della Libertà n° 33**. Chiamo dal numero di telefono **050 883** - .....

Si è verificata ..... (breve descrizione della situazione) .....

Sono coinvolte ..... (indicare eventuali persone coinvolte) .....

### CONOSCENZA DEI LUOGHI DI LAVORO

- PRENDERE VISIONE DELLE VIE DI ESODO VERSO L'ESTERNO, DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E DELLE ATTREZZATURE DI SALVATAGGIO
- PRENDERE VISIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA



## PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

### ALLARME DI EMERGENZA INCENDIO

**Significato.** Segnala la presenza di un principio di incendio. Tutte le persone presenti nell'edificio si preparano con calma all'eventuale ordine di evacuazione.

**Come distinguerlo.**

È composto da avvisatori ottico-acustici che riportano la scritta "allarme incendio" ed emettono un suono di intensità non costante, non continuo, che si può definire suono pulsante.

**Come si attiva.** L'allarme si attiva automaticamente per azione dei sensori di fumo posti nei locali, oppure manualmente azionando gli appositi pulsanti.

ALLARME  
INCENDIO

ROMPERE  
→ ○ ←  
IL VETRO

### ALLARME DI EVACUAZIONE

**Significato.** Comunica a tutte le persone presenti che vi è la necessità di abbandonare immediatamente l'edificio. Tutte le persone presenti eseguono l'ordine di evacuazione.

**Come distinguerlo.** È composto da avvisatori ottico-acustici che riportano la scritta "allarme, uscita di emergenza" ed emettono un suono assordante e continuo, cioè di intensità costante nel tempo, che suona ininterrottamente per 1 minuto.

**Come si attiva.** L'allarme si attiva manualmente azionando gli appositi pulsanti posti presso la portineria, uno dentro e l'altro esternamente, del tutto simili a quelli di cui sopra, ma chiaramente indicati da un'apposita segnaletica.



Foto. Avvisatori ottico-acustici dei due impianti di allarme generale descritti sopra.





## SEGNALI DI ALLARME NEI LABORATORI

### ALLARME OSSIGENO (Laboratorio di crio microscopia elettronica)

**Significato.** Segnala l'ABBASSAMENTO DEL TENORE DI OSSIGENO (dai valori normali del 20,7%) a causa di una perdita di azoto, con conseguente rischio di asfissia.

Il pericolo sussiste per le persone che stanno dentro al laboratorio e per chi deve eventualmente entrare per soccorrerle.

In caso di allarme l'operatore del crio microscopio elettronico e le altre persone che dovessero trovarsi nel locale debbono immediatamente aprire le finestre, uscire dalla stanza, ed avvertire la portineria dell'accaduto.

#### Come distinguerlo.

È composto da un avvisatore acustico posto nel locale di accesso a quello nel quale si trova il microscopio, come da foto qui a fianco.



### ALLARME ACETILENE (Laboratorio di analisi suolo-acque)

**Significato.** Segnala la PRESENZA DI ACETILENE nell'aria causato da una perdita dal sistema di alimentazione dell'assorbimento atomico.

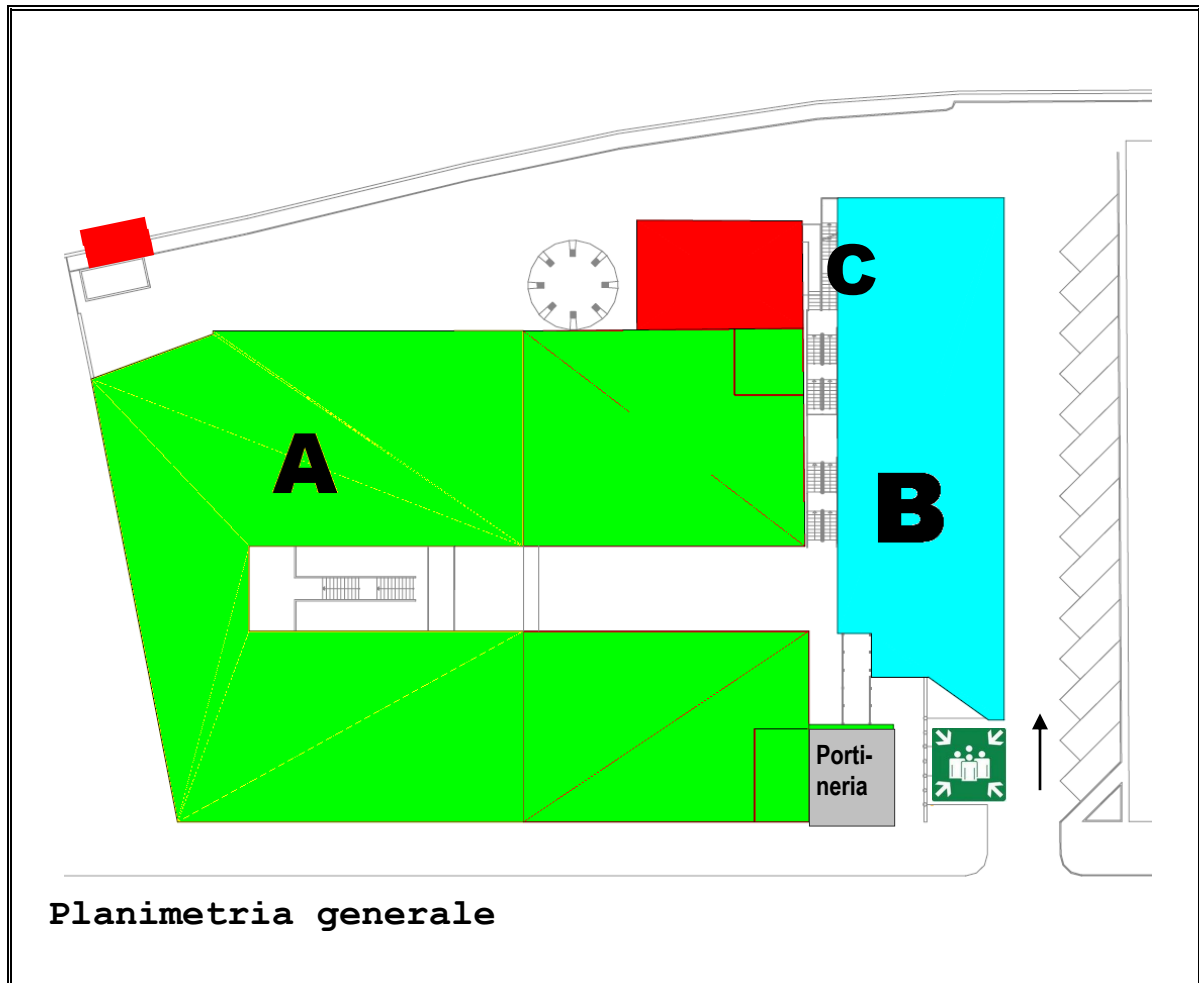
La centralina comanda automaticamente un'elettrovalvola che chiude l'afflusso di acetilene.

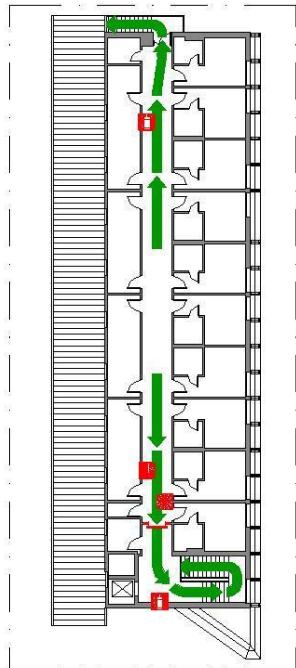
In ogni caso il tecnico di laboratorio che usa lo strumento e le altre persone che dovessero trovarsi nel locale debbono immediatamente aprire le finestre, uscire dalla stanza ed avvertire dell'accaduto la portineria.

#### Come distinguerlo.

È composto da un avvisatore ottico-acustico a bordo della centralina, come da foto qui a fianco.

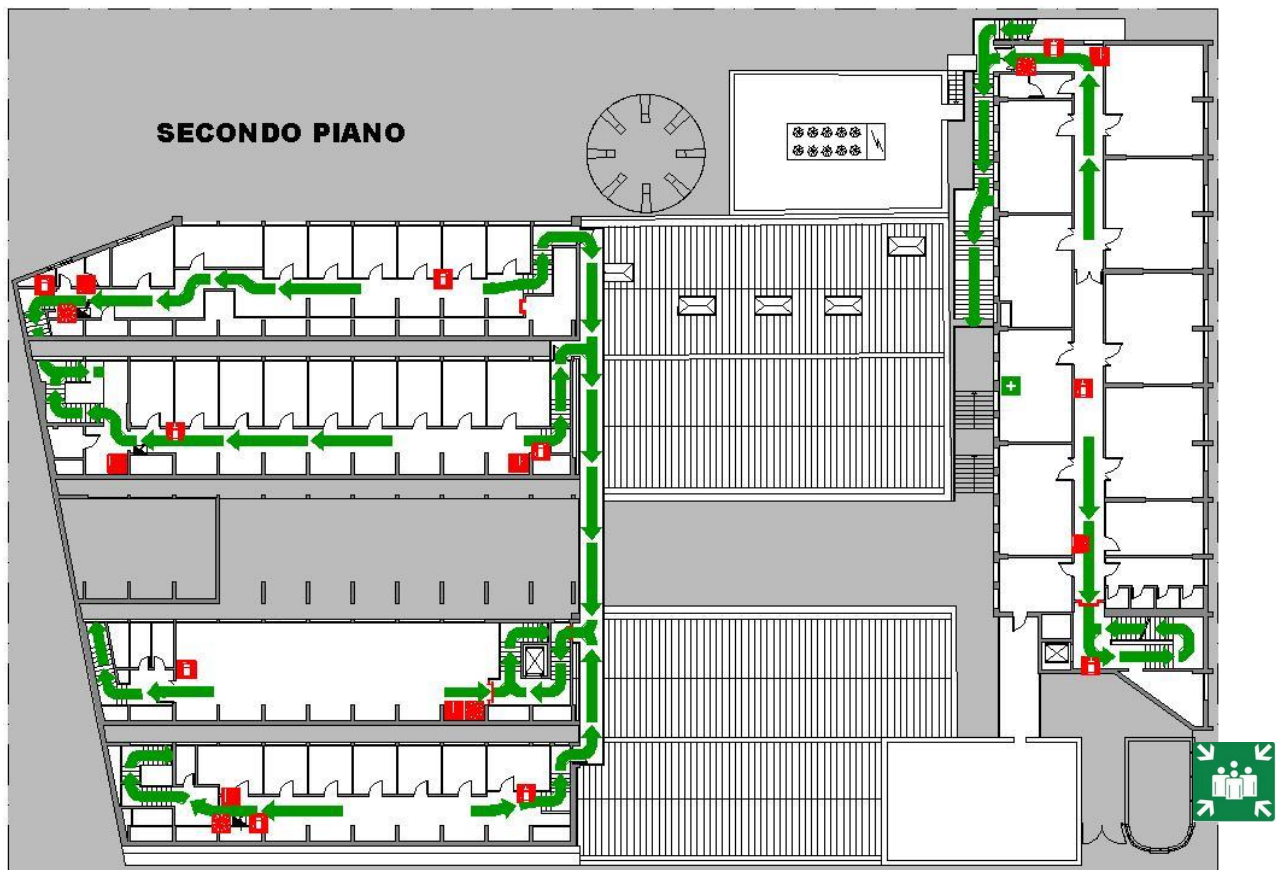




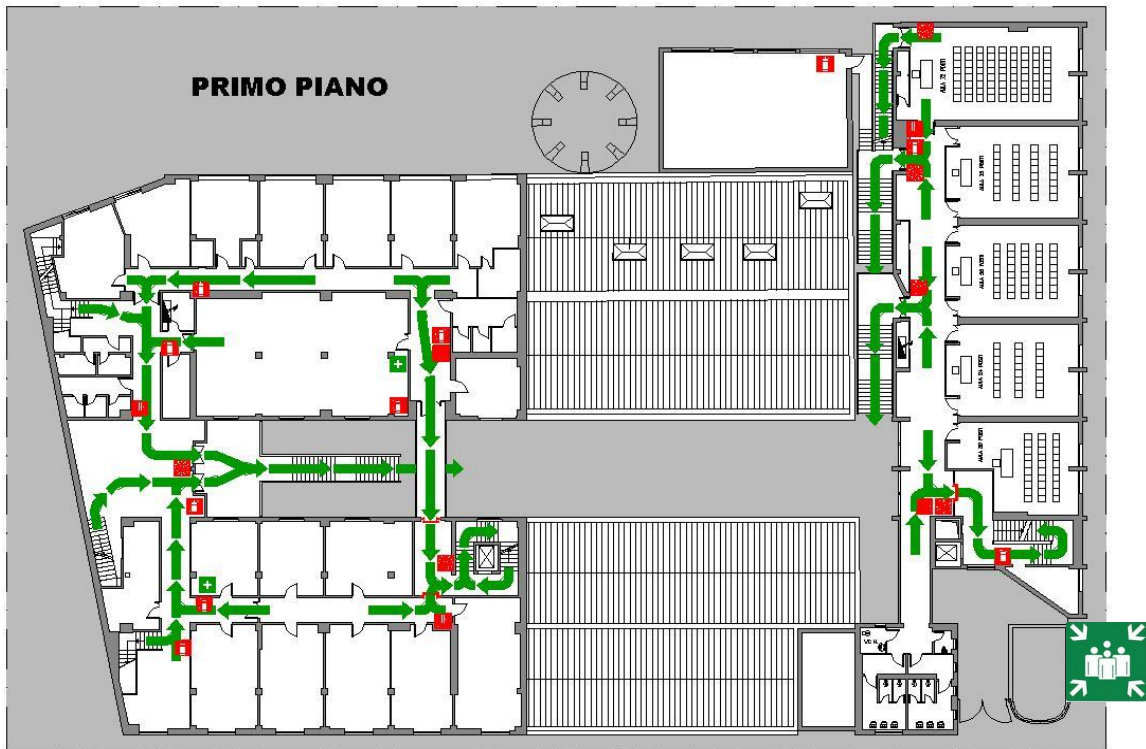


**TERZO PIANO**

LEGENDA			
	VIA DI ESODO		IDRANTE A COLONNA ESTERNO
	PULSANTE di ALLARME		PULSANTE ARRESTO di EMERG.
	ESTINTORE		VALVOLA INTERCETTAZ. GAS
	IDRANTE con LANCIA		QUADRO ELETTRICO
	PACCHETTO di MEDICAZIONE		POMPA ANTINCENDI
	PORTA REI (resistente al fuoco)		DOCCIA di SICUREZZA
	G.E. GRUPPO ELETTROGENO		KIT LAVAGGIO degli OCCHI
			ATTACCO per AUTOPOMPA VV.F.



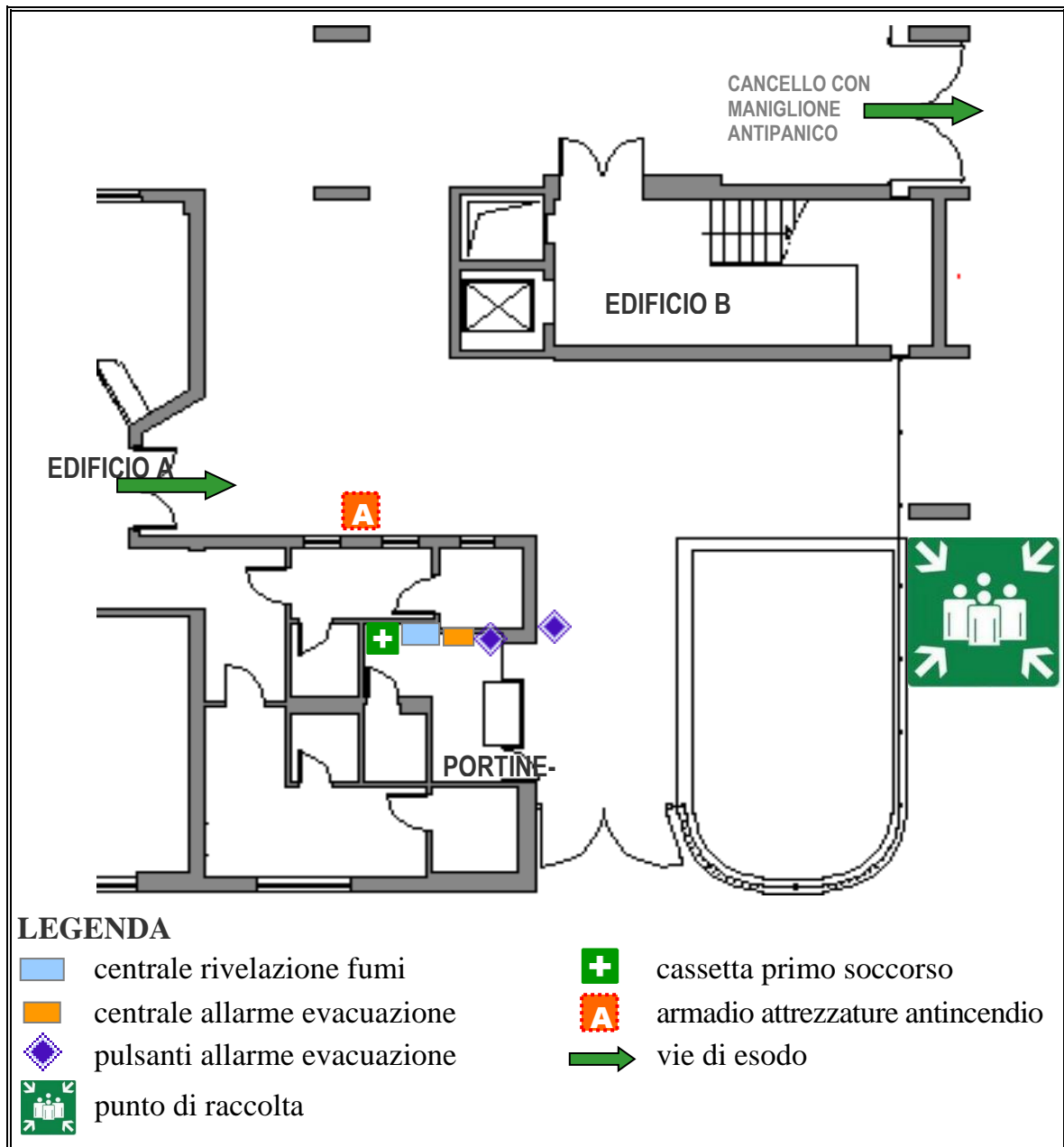
**SECONDO PIANO**





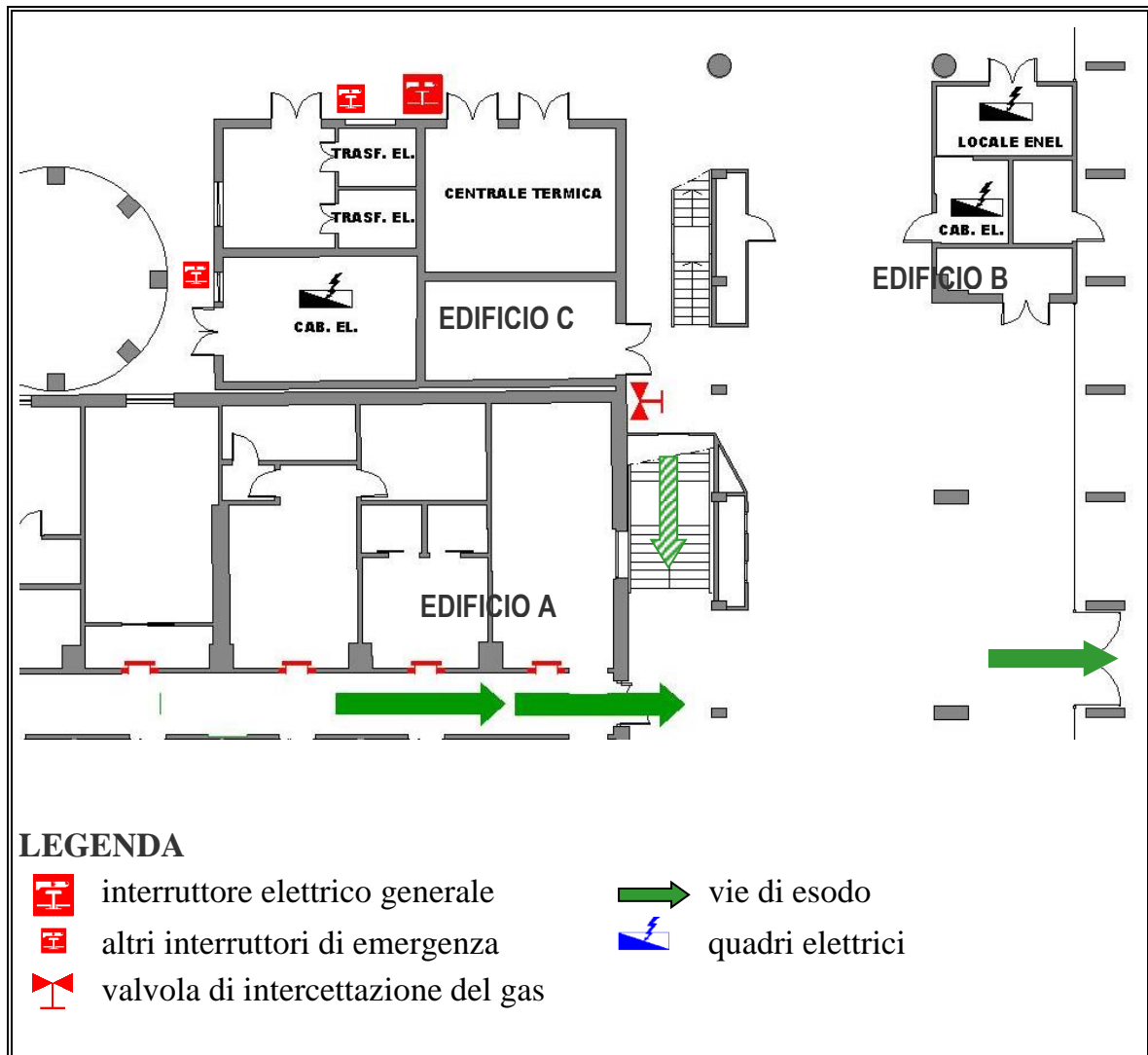


Piano terra – Zona accesso e portineria





### Piano terra – Zona Centrali tecnologiche



Pisa, \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale - Delegato alla Sicurezza  
(Dott. Luca Bardi)